



PROVINCIA DI COMO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 407 DEL 16/04/2013

**SETTORE Attività Economiche, Formazione Professionale,
Politiche Attive del Lavoro e Università, Istruzione**

OGGETTO: UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' - COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO
E GESTIONALE DI TUTTE LE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UFFICIO
IMPORTO DI SPESA EURO 10.000,00
DURATA: DALLA FIRMA DEL DISCIPLINARE AL 31.12.2013

IL RESPONSABILE
F.to DI GILIO RODOLFO

Data esecutività:

OGGETTO: **UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ** - Coordinamento organizzativo e gestionale di tutte le iniziative promosse dall'ufficio
Importo di spesa **euro 10.000,00**
Durata: **dalla firma del disciplinare al 31.12.2013**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge n. 125 del 10 Aprile 1991 istituisce la figura dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità, introducendo "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro",
- il D.Lgs. n. 196 del 23 maggio 2000 disciplina l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e statuisce le disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della Legge 17 maggio 1999 n. 144,
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con prot. 13/IV/0014461 D.M. 15 ottobre 2010 ha nominato le Consigliere di Parità effettiva e supplente per la Provincia di Como, nelle persone della Dott.ssa Paola De Dominicis - Consigliera di Parità effettiva e della D.ssa. Rosi Manganaro Consigliera di Parità supplente;
- l'art. 9 del D.Lgs. n. 196/2000 prevede l'istituzione di un Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, alimentato dalle risorse di cui all'art. 47, comma 1, lett. D), della legge 17 maggio 1999, n. 144,

Preso atto che la Consigliera Nazionale di Parità ha istituito **l'Osservatorio sulla contrattazione nazionale e decentrata e la conciliazione dei tempi**, anche con riferimento a quanto previsto nel punto 3 di Italia 2020 - Programma d'azione per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro - al fine di monitorare quello che avviene nelle singole unità produttive nelle diverse aree del Paese, nei contratti collettivi di secondo livello e nelle prassi aziendali, con l'obiettivo di divulgare le buone/nuove prassi, con particolare riferimento al tema della conciliazione e della flessibilità; (Allegato A)

Rilevato ancora che all'interno dell'Osservatorio è stata istituita la **Banca Dati sull'attività antidiscriminatoria giudiziale e stragiudiziale** che risponde alla duplice esigenza di mettere in rete documenti finalizzati alla promozione e al sostegno delle politiche attive per il lavoro femminile e rendere disponibile all'utenza la gamma di sentenze, atti giudiziali, accordi stragiudiziali, ecc., relativi alle discriminazioni di genere, con il contributo delle Consigliere di Parità regionali e provinciali; (allegato A)

Atteso che tra le iniziative e le prassi promosse a livello nazionale per garantire il rispetto del principio delle pari opportunità e del divieto di discriminazione nel mondo del lavoro, viene data particolare rilevanza alla promozione della **"Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro"** destinata ad aziende, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, enti, ecc., promossa nel 2009 e sostenuta dal Ministro del Lavoro, dal Ministro per le Pari Opportunità e dalla Consigliera Nazionale di Parità e diffusa anche attraverso intese e protocolli da stipulare a livello territoriale con il contributo delle Consigliere di Parità; (Allegato A)

Considerato che la Consigliera di Parità negli ultimi anni ha sviluppato progetti, alcuni dei quali ancora in fase di svolgimento, e rapporti con soggetti del territorio (Comitato Imprenditrici CCIAA, CPO Insubria, DPL, Amministratori del territorio, organizzazioni sindacali e datoriali, altri soggetti del terzo settore ecc) con riguardo alle attività che rientrano nelle funzioni del suo mandato; (Allegato A)

Considerato che per le attività dell'ufficio delle Consigliere di Parità risulta necessaria una figura professionale specifica per sviluppare le attività relative al D.lgs. 198/2006 e la promozione delle opportunità offerte dalla legge 53/2000 per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro - ed in particolare per sviluppare le seguenti attività:

- ❖ coordinamento organizzativo e gestionale delle attività inerenti la predisposizione di un bando per introdurre misure di sostegno a favore della conciliazione famiglia lavoro, rivolto ai Comuni del territorio;
- ❖ attività di comunicazione esterna dell'ufficio per la promozione della figura della Consigliera di Parità e la diffusione delle iniziative da lei realizzate;
- ❖ supporto all'attività di promozione sul territorio della "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro" e della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "prevenzione

- e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;
- ❖ supporto alla organizzazione di eventi e alla realizzazione di prodotti inerenti le attività della Consigliera
- ❖ organizzazione e gestione dell’archivio informatico con particolare riguardo all’attività antidiscriminatoria;

Visto

- l’art. 3 comma 56 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- l’art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dall’art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazione, dalla Legge del 06 agosto 2008 n. 133, nonché modificato dall’art. 1 c. 147 della Legge n. 228 del 24/12/2012;
- la Deliberazione della Giunta della Provincia di Como del 30 aprile 2009 n. 84 “Regolamento concernente l’ordinamento degli uffici e dei servizi. Integrazione per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all’Amministrazione, ai sensi dell’art. 3, comma 56 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e successive modifiche. Ulteriore adeguamento”;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta relative alla organizzazione del personale in adempimento di specifiche disposizione di legge:

- deliberazione n. 13 del 01/02/2013 “Ricognizione eccedenze di personale per l’anno 2013” con la quale la Giunta, a seguito di puntuale ricognizione del settore personale, ha preso atto che non si rileva, con riferimento all’anno 2013, eccedenza di personale;
- deliberazione n. 18 del 08/02/2013 con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015;
- deliberazione n. 30 del 27/02/2013 con la quale si approva per il Servizio Politiche attive del lavoro un piano completo per far fronte all’emergenza occupazionale 2013 mediante l’utilizzo di personale a tempo determinato – con contratto di somministrazione e collaborazione per il potenziamento dei servizi per l’impiego. Piano incarichi marzo 2013 – dicembre 2013”, e si autorizza l’assunzione di detto personale nei limiti di spesa previsti dalla legge e dagli atti interni;

Dato atto che, in esecuzione di quanto stabilito dalla Giunta con i citati provvedimenti, viene autorizzato il ricorso al lavoro flessibile esclusivamente per esigenze funzionali transitorie ed eccezionali cui non sia possibile far fronte con interventi di riorganizzazione delle dotazioni organiche disponibili nonché la realizzazione di progetti finalizzati ed a termine,

Verificato che – come meglio evidenziato nella sopracitata deliberazione n. 30 del 27/02/2013, e integralmente richiamata – per quanto attiene il servizio politiche attive del lavoro nelle sue varie articolazioni centrali (Uffici di Via Volta 44 in Como) e periferiche (5 Centri per l’impiego di Como, Erba, Menaggio, Cantu’ e Appiano Gentile) oltre a non risultare eccedenze, sono state riscontrate, anche a seguito di pensionamenti, dimissioni e altre uscite di personale a tempo indeterminato, e non sostituito, scoperture di organico rispetto a funzioni fondamentali stabilite per legge di servizio al pubblico e di verifica di rendicontazione di progetti regionali, scoperture per le quali – sempre come del resto evidenziato nei provvedimenti di Giunta sopracitati – non è possibile intervenire né con personale interno al Settore né con personale interno all’Ente, determinando pertanto una situazione di potenziale danno all’utenza per interruzione di pubblico servizio nonché possibili richieste risarcitorie da parte dell’utenza stessa, oltre che violazioni di legge;

Dato atto che con nota interna in data 18/03/2013 del Dirigente del Settore Politiche Attive del Lavoro indirizzata a tutti i dirigenti dei settori provinciali è stata effettuata una verifica finalizzata ad appurare se all’interno dell’Ente fosse presente una figura dipendente con l’esperienza necessaria per svolgere l’incarico in oggetto, verifica che ha dato esito negativo;

Valutata la necessità di ricorrere a personale esterno in possesso della necessaria professionalità nonché dei requisiti necessari per la realizzazione delle iniziative di cui trattasi, al fine di evitare l’interruzione delle attività istituzionali sopra esposte previste per legge;

Dato Atto che, come risulta dalla Deliberazione di Giunta n. 234 del 080/5/2010 con la quale la provincia di Como designava le Consigliere di Parità per la definitiva nomina da parte del Ministero del Lavoro, la Dott.ssa Chiara Bedetti risulta inserita all’interno della graduatoria in parola;

Rilevato che tale graduatoria ha rilevanza temporale pari a anni 4 dal momento in cui il Ministero del Lavoro in concerto con quello delle politiche Sociali designa le due candidate per la carica di consigliere di parità avvenuto con il decreto di nomina D.M. 15 ottobre 2010;

Visto il curriculum della dott.ssa Chiara Bedetti attestante l'esperienza e le competenze maturate dalla stessa nell'ambito specifico delle pari Opportunità nonché la disponibilità della medesima a svolgere le prestazioni richieste dalle Consigliere nell'ambito del Piano attività 2013 quantificate in un monte ore complessivo di 540 ore e un costo orario lordo di Euro 18,50 da intendersi al lordo di ritenuta fiscale di legge e di oneri previdenziali, fiscali, assicurativi a carico del lavoratore;(Allegato B)

Preso atto che la collaboratrice, sulla base della scheda anagrafico - professionale, conservata agli atti, dichiara di non essere più titolare di partita IVA dal 1° febbraio 2013 e di svolgere lavoro autonomo occasionale;

Ritenuto quindi necessario procedere ad affidare l'incarico in argomento alla **Dott.ssa Chiara Bedetti**, per il periodo compreso dalla firma del disciplinare al **31/12/2013**, come collaborazione coordinata e continuativa al compenso orario di € 18,50;

Visto il disciplinare d'incarico che si allega alla presente determinazione dirigenziale sotto la *lettera C* per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, che

- il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie indicati dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 6 del 15/02/05 (incarichi di studio, ricerca, consulenza);
- il corrispettivo dell'incarico affidato con la presente determinazione, è superiore a Euro 5.000,00 e come tale sottoposto al controllo successivo sulla gestione da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti a norma dell'art. 1, comma 173, della Legge 23.12.2005 n. 266;

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 84 del 30/04/2009, con la quale, in ottemperanza di quanto stabilito dalla Legge 133/2008 si è provveduto a integrare e modificare il Regolamento concernente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi per la parte relativa al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;

Richiamati e Rispettati i disposti del nuovo Regolamento sopracitato, attinenti gli affidamenti diretti di incarichi, in quanto l'individuazione della collaboratrice è avvenuta a seguito di una procedura selettiva che teneva conto del possesso di specifica competenza in materia di Pari opportunità, e sulla base di criteri di selezione pre-determinati nell'avviso sulla base dei quali è stata stilata la graduatoria finale da parte di una commissione di valutazione;

Rilevato in particolare che:

- la scelta è avvenuta mediante procedura comparativa cui è stata data pubblicità e, quindi, con modalità di massima trasparenza,
- è stata privilegiata nella selezione e nella comparazione tra le candidature l'esperienza specifica maturata nella materia pertinente l'incarico, la capacità professionale dei candidati quali risultanti dai curricula,
- dall'avviso erano stati richiamati, quali elementi di accesso: specifica competenza in materia di normativa sulle parità e sulle pari opportunità, comprovata esperienza pluriennale in materia di promozione del lavoro femminile e mercato del lavoro, consolidata attività ai fini del rispetto dei principi di non discriminazione e della promozione di pari opportunità, per lavoratrici e lavoratori;

Richiamati e rispettati i disposti del Regolamento concernente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi, attinenti gli affidamenti di incarichi;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato della Legge 244/2007;

Vista la legge 244/2007, in particolare l'art. 3 - comma 56 e comma 76;

Considerato che il Commissario Provinciale con deliberazione n. 5 del 15/04/2013 ha approvato il bilancio 2013/2015;

Dato atto che con Deliberazione di G.P. n. 58 del 05/04/2012, è stato approvato il PEG 2012, del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c. 13 Servizio 3 Finalità 1-2-3-4-5 (RPP programma 7 progetti 4 e 5);

Richiamata la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 131 del 21/12/2012 con la quale è stata approvata la proroga del piano esecutivo di gestione 2012 in fase di esercizio provvisorio;

Visto l'art. 192 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000

D E T E R M I N A

1. di affidare per i motivi in premessa specificati, alla dott.ssa Bedetti Chiara ----- - l'incarico professionale per il coordinamento organizzativo e gestionale di tutte le iniziative promosse dall'ufficio, con particolare riferimento al bando sulla conciliazione lavoro rivolto ai comuni e promozione della "Carta per le pari opportunità" inerenti all'ufficio delle Consigliere di parità. (allegato A);
2. di approvare il disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A, in cui sono definiti gli obiettivi, i costi, le modalità di gestione del rapporto per un importo massimo di Euro 10.000,00 a titolo di compenso lordo onnicomprensivo;
3. di imputare la spesa complessiva di **Euro 10.000,00 nel seguente modo:**
 - **231,47 sul capitolo 15079 Res. Bil. 1506/11** cod. bil 1090303 - PEG Servizio 3 Politiche attive del lavoro c.c. 13 - RPP Programma 7 - Prog. 4 - Finalità 2 -;
 - **9.768,53 sul capitolo 15084 Res. 1505/2011** cod. bil 1090303 - PEG Servizio 3 Politiche attive del lavoro c.c. 13 - RPP Programma 7 - Prog. 4 - Finalità 2
4. di trasmettere copia della presente determinazione alla Corte dei Conti di Milano per il controllo successivo alla gestione da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti a norma dell'art. 1, comma 173, della Legge 23.12.2005 n. 266;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i. è il Dirigente del Settore Lavoro - Dott. Rodolfo di Gilio;
7. di dare atto che il responsabile della fase istruttoria della pratica è il dott. Angelo Fusaro;
8. di disporre la pubblicazione dell'incarico presso l'Albo della Provincia di Como, in applicazione dell'art. 32 della L. n. 69/09 sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo www.provincia.como.it
9. di dare atto che quanto sopra determinato è conforme al PEG in premessa specificato,

Il Dirigente
Dott. Rodolfo Di Gilio

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome	Chiara Bedetti	Indirizzo
Telefono		E-mail
Luogo e data di nascita		Stato civile

ESPERIENZE LAVORATIVE

Date	<u>Da gennaio 2006 a dicembre 2012</u>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Como - Settore Istruzione Formazione professionale e Politiche attive del lavoro – Ufficio della Consigliera di parità provinciale Via Borgo Vico 148 – 22100 Como
Tipo di azienda	Pubblica Amministrazione
Tipo di impiego	Collaborazione
Principali mansioni e responsabilità	Supporto tecnico-gestionale all'Ufficio della Consigliera di Parità. Principali attività: <ul style="list-style-type: none">- erogazione di informazioni sulla normativa di parità e contatti con l'utenza;- editing e supporto all'elaborazione dei contenuti di pubblicazioni sui temi donne, mercato del lavoro, pari opportunità e discriminazioni di genere;- coordinamento organizzativo per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione e promozione sul territorio (convegni, seminari, rassegne cinematografiche, eventi, ecc.);- attività relative alla comunicazione esterna dell'ufficio (comunicati stampa, depliant informativi ecc.) e aggiornamento delle pagine web della Consigliera di Parità all'interno del sito della Provincia www.provincia.como.it.

Date	<u>Da aprile 2007 ad oggi</u>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione PariComo Via Rusconi 21 - 22100 Como
Tipo di azienda	Associazione no profit iscritta all'albo delle associazioni femminili e al registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare.
Tipo di impiego	Socia fondatrice
Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none">- attività di gestione amministrativa e contabile dell'associazione;- progettazione, coordinamento e rendicontazione di progetti finanziati su bandi regionali e nazionali, finalizzati a promuovere pari opportunità tra donne e uomini, a sostenere la famiglia nei suoi compiti sociali ed educativi, a combattere la dispersione scolastica;- attività di formazione ai ragazzi nell'ambito di progetti contro la dispersione scolastica sul tema "educazione alla cittadinanza", "comunicazione";- attività di formazione per adulti su: pari opportunità, comunicazione, orientamento per l'avvio di attività di lavoro autonomo/imprenditoriale; italiano L2;- gestione e aggiornamento dei contenuti del sito dell'associazione www.paricomo.it e del sito della Banca del Tempo "Il pozzo dei desideri" promossa dall'associazione http://como.bancatempo.org (redazione testi, pubblicazione notizie e documenti);- supporto alla organizzazione delle attività della Banca del Tempo "Il pozzo dei desideri".

Date Aprile 2003 – luglio 2008

Nome e indirizzo del datore di lavoro **ANCORPARI - Associazione Nazionale Consigliere di Parità**
Via Graziano Imperatore n. 40, 20162 Milano

Tipo di azienda Associazione no profit che svolge attività di formazione, studio e ricerca volte alla promozione e diffusione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro

Tipo di impiego Collaborazione area amministrazione, formazione e comunicazione

Principali mansioni e responsabilità

- Attività di progettazione, coordinamento e gestione amministrativa/contabile nell'ambito di numerosi progetti di formazione, studio e ricerca finalizzati all'inserimento delle donne nel mercato del lavoro e alla valorizzazione del lavoro femminile, finanziati dal Fondo Sociale Europeo e da enti pubblici (Ministeri, Province, Comuni ecc.);
- attività di formazione in aula su legislazione del lavoro, normativa di parità (discriminazione, congedi parentali ecc.), diritti delle donne (anche in una prospettiva storica), comunicazione;
- attività di ricerca sui temi "La rappresentanza femminile" e "Genere e organizzazione sanitaria"
- attività di comunicazione: gestione e aggiornamento del sito internet www.ancorpari.it (redazioni testi, pubblicazione notizie, documenti, forum); progettazione e realizzazione di newsletter informative sui temi di interesse dell'associazione; componente del gruppo di monitoraggio che ha partecipato al Global Media Monitoring Project 2005
- organizzazione e gestione della documentazione per l'accreditamento della sede di ANCORPARI presso la Regione Lombardia
- organizzazione, gestione e aggiornamento della documentazione relativa alla certificazione di qualità per i settori della formazione e dell'orientamento

Date Novembre 2006 – aprile 2007

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Istituti Santa Paola**
Piazza dei Mille n. 15 – 46100 Mantova

Tipo di azienda Centro servizi formativi e Centro Studi socio culturali

Tipo di impiego Docente

Principali mansioni e responsabilità

Docenze su nell'ambito di alcuni corsi di formazione post-diploma sui seguenti temi:

- evoluzione della normativa internazionale ed europea sul lavoro femminile
- donne lavoro e maternità nell'ordinamento italiano
- diritti delle donne in una prospettiva storica
- azioni positive: strategie di progettazione

Date Ottobre 2006 – maggio 2007

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Ente Morale Scuola Studio e Lavoro**
Via Battisti – 22100 Como

Tipo di azienda Istituto scolastico

Tipo di impiego Docente nei corsi per il conseguimento del diploma in ragioneria (recupero anni)

Principali mansioni e responsabilità

Docenze di Diritto Civile, Diritto Commerciale ed Economia Politica

Date Agosto 1999 / ottobre 2003

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Little big bar**
viale Innocenzo XI n. 51, 22100 Como

Tipo di azienda Bar

Tipo di impiego Barista

Principali mansioni e responsabilità

Preparazione bevande e cocktails, servizio ai tavoli, collaborazione nella organizzazione delle serate musicali a tema

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date	Marzo/maggio 2011 – 60 ore
Qualifica conseguita	Certificazione FILIS – votazione 30/30 e lode
Nome e tipo di istituto di istruzione	FILIS – Formatori Interculturali di Lingua Italiana per Stranieri Università degli Studi dell'Insubria – Como – Facoltà di Giurisprudenza
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Il corso fornisce strumenti per operare in contesti comunicativi interculturali e/o multietnici, formando figure professionali capaci di trasmettere conoscenze e competenze linguistiche e culturali della lingua italiana.
Date	Aprile/giugno 2010 – 18 ore
Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
Nome e tipo di istituto di istruzione	Corso di formazione e aggiornamento sul diritto dell'immigrazione ASGI – Associazione Studi Giuridici sull'immigrazione e il Progetto Melting Pot Europa, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Padova
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Il corso approfondisce il quadro normativo nazionale, comunitario e internazionale, affrontando le più rilevanti problematiche interpretative ed applicative concernenti la condizione dello straniero, i suoi diritti e doveri ed il regime sanzionatorio. Principali argomenti: la condizione giuridica dello straniero; la condizione giuridica del lavoratore straniero; la normativa sulla discriminazione; il diritto all'unità familiare; la disciplina dell'espulsione.
Date	<u>Settembre/novembre 2009 – 60 ore</u>
Qualifica conseguita	Attestato di perfezionamento
Nome e tipo di istituto di istruzione	Corso di Perfezionamento "Donne, Politica e Istituzioni - Corso Avanzato" Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Scienze Politiche.
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Il corso ha sviluppato 6 aree tematiche: - area storico/sociale (diritti politici e sociali; diritti umani, diritti dei migranti e dei rifugiati; genere e multiculturalismo; genere e bioetica; donne e religioni monoteiste) - area giuridica (donne e sistemi elettorali, mercato del lavoro, mobbing, donne e sistemi di previdenza e sicurezza sociale, politiche di conciliazione) - area socio-politica (sociologia delle differenze di genere, analisi economica e sociale dei sistemi di welfare, donne e salute, donne e partiti politici, le donne nei governi locali) - area socio-economica (politiche economiche di genere, gender budgeting,) - area psico-sociale (i meccanismi di autoesclusione, la questione della violenza) - area comunicazione (la comunicazione pubblica e in pubblico, le campagne elettorali)
Date	<u>Maggio/giugno 2009 – 21 ore</u>
Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
Nome e tipo di istituto di istruzione	La Comunicazione Interculturale Università Milano Bicocca - Facoltà di Sociologia, in collaborazione con la Provincia di Milano
Principali materie /abilità professionali	Il percorso formativo mette a fuoco i concetti principali della prospettiva interculturale, approfondendo teorie e modelli che spiegano come le culture influenzano lo stile

oggetto dello studio	comunicativo degli individui. L'obiettivo principale del modulo è il riconoscimento della propria cultura di appartenenza, degli stili di comunicazione che la caratterizzano, e dei suoi assunti e valori più importanti.
Date	<u>Aprile 2007/maggio 2008 - 1500 ore</u>
Qualifica conseguita	Diploma
Nome e tipo di istituto di istruzione	Master di I livello COMUNICARE IL LAVORO Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Milano – Facoltà di Sociologia, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia e l'Alta Scuola in Media Comunicazione e Spettacolo (ALMED)
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Il master approfondisce conoscenze sul mercato del lavoro in una prospettiva sociologica e giuridica, sviluppa abilità di tipo relazionale, di orientamento e counselling per l'accompagnamento e il sostegno all'inserimento e reinserimento lavorativo e competenze teoriche e tecniche sulla gestione dei processi comunicativi applicati ai temi del lavoro (anche nelle aziende) e sul sistema dei media.
Date	<u>Marzo 2006/maggio 2007 – 60 ore</u>
Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
Nome e tipo di istituto di istruzione	Percorso formativo sui temi della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro , realizzato all'interno del progetto EQUAL Conpiùtempo "La rete delle città per la conciliazione" – IT G2 LOM 043
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Analisi delle problematiche sociali, con particolare attenzione alla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; lettura e analisi dei dati del territorio; progettazione integrata sul territorio
Date	<u>23/28 gennaio 2006</u>
Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
Nome e tipo di istituto di istruzione	"Corso intensivo su Donne e Politica" Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - Roma
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Fase avanzata del "Corso di educazione alla politica. Donne Politica e Istituzioni". Approfondimento di alcuni argomenti trattati nel corso base attraverso l'incontro con testimoni privilegiati del mondo della politica e della Pubblica Amministrazione.
Date	<u>Settembre/novembre 2005 – 60 ore</u>
Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
Nome e tipo di istituto di istruzione	"Corso di educazione alla politica. Donne Politica e Istituzioni" Università degli Studi di Milano Bicocca – Facoltà di Sociologia. Corso sviluppato in collaborazione con il Ministero delle Pari Opportunità e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Principali materie/abilità professionali	Tra gli argomenti trattati: le donne nei processi decisionali politici; le istituzioni politiche, economiche e sociali dell'Unione Europea; organizzazione e funzionamento delle istituzioni dello Stato; le autonomie degli enti territoriali; il sistema dei partiti; dinamiche e tecniche della comunicazione in pubblico; laboratorio su linguaggio televisivo e genere. L'elaborato finale "Il principio di uguaglianza nella costruzione di una democrazia paritaria", è stato valutato positivamente e mi ha permesso di accedere alla fase avanzata del corso, a cura della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Date Marzo/luglio 2004 – 286 ore

Qualifica conseguita **Attestato di frequenza al “Corso di formazione per animatrici di parità”**

Nome e tipo di istituto di istruzione **ISTUD – Istituto Studi Direzionali spa (Milano)**

Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio **Il percorso formativo approfondisce il tema del mercato del lavoro (legge 30/2003 ; normativa e politiche per la parità, le pari opportunità e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro); la normativa e le procedure relative ai Fondi strutturali dell’UE; la progettazione, la gestione e il monitoraggio di progetti/attività in materia di Pari Opportunità; Parea risorse umane (organizzazione, gestione e formazione, tecniche di selezione); tecniche di comunicazione e strategie di negoziazione**

Date Anno accademico 2001/2002

Qualifica conseguita **Laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) - votazione 94/110**

Nome e tipo di istituto di istruzione **Università Statale degli Studi di Milano – Facoltà di giurisprudenza**

Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio **Tesi in Procedura Civile “La prova della discriminazione della donna nell’accesso al lavoro”**

Date Anno scolastico 1991/1992

Qualifica conseguita **Diploma di ragioneria, indirizzo informatico, con una votazione di 48/60**

Nome e tipo di istituto di istruzione **IIC Caio Plinio Secondo di Como**

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Conoscenze linguistiche	Inglese	Francese
	- Comprensione livello B1	- Comprensione livello B1
	- Parlato livello B1	- Parlato livello B1
	- Scritto livello B1	- Scritto livello A2

Capacità e competenze tecniche **Buona conoscenza del s. o. Windows e dei principali applicativi Office**

Capacità e competenze relazionali e altre capacità personali **Ottime capacità di comunicazione interpersonale, predisposizione all’ascolto e alla mediazione, rafforzate da esperienze di lavoro a contatto con il pubblico. Tali competenze si sono rivelate preziose per sviluppare una buona capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi efficacemente sia con soggetti istituzionali, sia con soggetti privati che ricoprono ruoli diversi (docenti, corsisti, responsabili di progetto, ecc.).**

Predisposizione al lavoro per obiettivi, capacità di problem solving e orientamento al risultato. Buone capacità di analisi, di sintesi e di esposizione, sia verbale che scritta.

Ottime capacità redazionali, comprovate anche dalla collaborazione con alcuni magazine on line (www.mondorosashokking.com, <http://pico.co.it>). Ho anche un blog personale (<http://unastanzaxme.blogspot.it>) in cui parlo di attualità dal punto di vista delle donne.

Capacità e competenze organizzative **- Ottime capacità di svolgere funzioni di tipo organizzativo : pianificazione e definizione degli obiettivi, gestione dei contatti, predisposizione documenti, monitoraggio delle attività e controllo dei risultati**

Autorizzo il trattamento dei dati personali in conformità al D.lgs. 196/2003.

DISCIPLINARE D'INCARICO PROVINCIA DI COMO

Art.1

La Provincia di Como rappresentata dal Dirigente del Settore Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro Dott. Rodolfo Di Gilio, nato a Varese (Va) il 19/04/1963 (C.F. DGLRLF63D19L682Z) affida alla dott.ssa Bedetti Chiara l'incarico professionale per il supporto organizzativo/gestionale alle attività dell'ufficio, con particolare riferimento alla organizzazione e gestione dell'archivio informatico all'Ufficio della Consigliera di parità provinciale;

Art.2

Le prestazioni oggetto dell'incarico di cui all'articolo precedente sono le seguenti:

- ❖ coordinamento organizzativo e gestionale delle attività inerenti la predisposizione di un bando per introdurre misure di sostegno a favore della conciliazione famiglia lavoro, rivolto ai Comuni del territorio;
- ❖ attività di comunicazione esterna dell'ufficio per la promozione della figura della Consigliera di Parità e la diffusione delle iniziative da lei realizzate;
- ❖ supporto all'attività di promozione sul territorio della "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro" e della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica";
- ❖ supporto alla organizzazione di eventi e alla realizzazione di prodotti inerenti le attività della Consigliera
- ❖ organizzazione e gestione dell'archivio informatico con particolare riguardo all'attività antidiscriminatoria;

Art. 3

I compiti di cui all'articolo 2 dovranno essere espletati l'Ufficio Lavoro nel periodo compreso tra la firma del disciplinare e il **31/12/2013** salvo proroga, garantendo il rispetto delle scadenze previste e degli impegni assunti dalla Provincia di Como.

Gli orari di presenza presso le sedi della rete dei servizi per l'impiego saranno meglio definiti in accordo con il Dirigente del Settore e il Funzionario del Servizio Lavoro.

Sono previste un massimo di **540** oppure di lavoro/attività ad un compenso orario di Euro 18,50 da intendersi al lordo di oneri previdenziali, fiscali, assicurativi a carico del lavoratore, per un compenso massimo di **Euro 10.000,00** a titolo di compenso lordo onnicomprensivo (comprendente sia la ritenuta fiscale di legge sia ogni qualsiasi voglia onere previdenziale /fiscale/assicurativo a carico del lavoratore, ad esempio INPS/INAIL/ casse professionali), per l'erogazione di servizi secondo le modalità che saranno definite con il Funzionario del Settore lavoro.

*I compensi sono definiti in base alle caratteristiche anagrafico-fiscali autocertificate.

Le cifre menzionate sono da considerarsi come compenso orario lordo al collaboratore:

Nel caso di collaborazioni: resteranno a carico della Provincia gli oneri previsti per legge a carico del datore di lavoro (si aggiungeranno, quindi, al compenso orario sopra indicato). Attualmente questi oneri sono: la quota di 2/3 dei contributi previdenziali e dei contributi INAIL; l'IRAP.

Tale importo di **euro 10.000,00**, si configura come limite massimo di spesa per la Provincia di Como a favore del collaboratore.

Art.4

Il compenso alla Dott.ssa Chiara Bedetti verrà corrisposto mensilmente sulla base dell'avanzamento dei lavori, in relazione alle ore effettivamente prestate, dietro presentazione di regolare nota mensile e di una relazione sull'attività svolta, tramite accredito bancario.

Le parti, di comune accordo, definiscono a tutti gli effetti fiscali, in Como Via Volta 44 la sede di svolgimento del presente contratto di collaborazione coordinata e continuativa

Art. 5

Il collaboratore, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente incarico, potrà occasionalmente recarsi, in relazione alle prestazioni di cui all'art. 2, oltre che presso la sede del Settore Politiche Attive del Lavoro – Ufficio Consigliera di parità di via volta, 44 e la sede centrale della Provincia di Via Borgovico 148, anche:

- presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Como (Como, Erba, Appiano Gentile, Cantù, Menaggio)

- laddove ciò fosse funzionale all'incarico, potrà anche partecipare a riunioni tecniche che si terranno fuori dal territorio provinciale (uffici della Regione o di altre Province, nonché Comuni della provincia e ASL) in accordo con la Consigliera di parità e il dirigente del settore lavoro.

Il collaboratore potrà avere accesso a tutti i dati necessari per lo svolgimento dell'incarico, rispetto ai quali dovrà rispettare quanto stabilito dalle vigenti normative in tema di riservatezza.

Art. 6

L'attività della dott.ssa Bedetti Chiara si configura come lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 2230 e seguenti del Codice Civile, e risulta non soggetta ad alcun vincolo di assunzione da parte del committente.

Per tutte le condizioni non previste dal presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia.

Art. 7

Il collaboratore dovrà eseguire l'incarico tenendo conto dell'orario di lavoro durante il quale il committente svolge la propria attività, delle modalità di svolgimento della stessa e, dell'opportunità, al fine di conseguire il risultato, che la propria opera possa essere coordinata con il lavoro del personale dipendente del committente medesimo.

Art. 8

In caso di inadempienza, anche parziale del presente disciplinare, sarà trattenuta una penale non inferiore ad un ventesimo del compenso di cui all'art. 4.

Art. 9

Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA la presente scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 26 aprile 1936 n. 131.

Art. 10

Nel caso di controversie inerenti l'applicazione del presente disciplinare, le parti faranno ricorso ad un collegio arbitrale di tre membri, due dei quali a rispettiva scelta ed un terzo designato concordemente dalle parti, in caso di disaccordo il terzo componente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Como.

L'arbitrato sarà di tipo rituale e dovrà concludersi entro tre mesi dalla fine dell'incarico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Como,

Per la Provincia di Como

Il Dirigente

Settore, Istruzione, Formazione Professionale
e Politiche Attive del Lavoro

dott. Rodolfo Di Gilio

dott.ssa Bedetti Chiara

.....

.....



PROVINCIA DI COMO

Servizio/Ufficio: Politiche Attive del Lavoro
Proposta N° 2013/16
Registro: DETE

Oggetto:UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' - COORDINAMENTO
ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DI TUTTE LE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UFFICIO
IMPORTO DI SPESA EURO 10.000,00
DURATA: DALLA FIRMA DEL DISCIPLINARE AL 31.12.2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
Art. 151 – comma 4 – D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000

SI RILASCIA VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Registrato imp. n. sub. al C.d.C. n. Tit.
Funz. Serv. Int. Cap.

Favorevole Contrario

Li, 17/04/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

PELLEGRINI SANTINA

DETERMINAZIONE N° 2013 / 407 DEL 16/04/2013